



23/08/2023: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2023, **il DPR 19 luglio 2023**, con l'integrazione della programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2022.

Le quote di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, relative a cittadini non comunitari residenti all'estero, di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2022, sono incrementate, fino alla concorrenza di complessive 40.000 unità e in deroga alla quota complessiva, di cui all'art. 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022, a valere sulle domande già presentate alla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-tutela-dei-lavoratori-in-caso-di-emergenza-climatica-e-di-termini-di-versamento-2-2>

29/08/2023: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 48 del 28 agosto 2023, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo relativo al riordino e alla revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo.

Le nuove norme sono volte a compensare gli effetti negativi subiti dagli operatori del settore, caratterizzato da alti livelli di frammentarietà e discontinuità della posizione reddituale e contributiva dei lavoratori.

Gli interventi mirano alla protezione sociale di categorie diverse di operatori:

lavoratori dello spettacolo a tempo determinato (e cioè che: a) prestino a tempo determinato, attività artistica o tecnica, direttamente connessa con la produzione e la realizzazione di spettacoli; b) prestino a tempo determinato attività al di fuori delle ipotesi di cui alla lettera a), ma pur sempre nel settore dello spettacolo); lavoratori dello spettacolo intermittenti, anche a tempo indeterminato.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-trattamento-previdenziale-dei-lavoratori-dello-spettacolo>

25/09/2023: Pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2023, la **Legge 18 settembre 2023, n. 127**, di conversione con modificazioni, del Decreto Legge 28 luglio 2021, n. 98, con misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento.

Il decreto contiene disposizioni nelle seguenti materie:

- integrazioni salariali ordinarie per le imprese del settore edile, lapideo e delle escavazioni in caso di eccezionale emergenza climatica,
- integrazione salariale per gli operai agricoli in caso di eccezionale emergenza climatica,

+39 081 562 82 60





- Linee guida in materia in salute e sicurezza,
- proroga di termini di versamento.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-convertito-in-legge-il-decreto-in-materia-di-organizzazione-delle-pubbliche-amministrazioni-2>

19/12/2023: Pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023, la Legge 7 dicembre 2023, n. 193, recante disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche.

Per quanto riguarda la materia lavoro, la legge dispone (articolo 4) che ai fini dell'accesso alle procedure concorsuali² e selettive, pubbliche e private, quando nel loro ambito sia previsto l'accertamento di requisiti psico-fisici o concernenti lo stato di salute dei candidati, è fatto divieto di richiedere informazioni relative allo stato di salute dei candidati medesimi concernenti patologie oncologiche da cui essi siano stati precedentemente affetti e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di dieci anni alla data della richiesta. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

Inoltre, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le organizzazioni di pazienti

oncologici iscritte nella sezione Reti associative del Registro unico nazionale del Terzo settore o che abbiano la forma giuridica di associazioni di secondo livello iscritte al predetto Registro, possono essere promosse, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, specifiche politiche attive per assicurare, a ogni persona che sia stata affetta da una patologia oncologica, eguaglianza di opportunità nell'inserimento e nella permanenza nel lavoro, nella fruizione dei relativi servizi e nella riqualificazione dei percorsi di carriera e retributivi.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-tutela-delle-persone-che-sono-state-affette-da-malattia-oncologica>

30/12/2023: approvato il disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".

Tra le misure che interessano si indicano le seguenti.

+39 081 562 82 60

Tempi Moderni S.p.a.
Agenzia per il Lavoro
Via Immacolata di Lourdes, 29
31015 Conegliano (TV)

P.IVA: 04330930266

info@tempimodernilavoro.it

www.tempimodernilavoro.com





- **Riduzione della pressione fiscale**

Esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti.

Nel testo si legge che, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile. (commi 180-182).

L'esonero è riconosciuto, in via sperimentale, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. Tenuto conto dell'eccezionalità della misura di cui al presente comma, resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Misure fiscali per il welfare aziendale: solo per il 2024 aumento soglia di esenzione fiscale dei fringe benefit.

Limitatamente al periodo d'imposta 2024, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Tale limite è **elevato a 2.000 euro** per i **lavoratori dipendenti con figli**, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del Testo unico delle imposte sui redditi (si applica se il lavoratore dipendente dichiara al datore di lavoro di avervi diritto indicando il codice fiscale dei figli). (commi 16-17)

I datori di lavoro provvedono all'attuazione del presente comma previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.

- **Detassazione lavoro notturno e festivo dipendenti di strutture turistico-alberghiere**

Al fine di garantire la stabilità occupazionale e di sopperire all'eccezionale mancanza di offerta di lavoro nel settore turistico, ricettivo e termale, **il comma 21** prevede che, **per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024 ai lavoratori dipendenti del settore privato del comparto del turismo**, ivi inclusi gli stabilimenti termali, titolari di reddito di lavoro dipendente di importo non superiore, nel **periodo d'imposta 2023**, a **euro 40.000**, sia riconosciuto:

+39 081 562 82 60





- un **trattamento integrativo speciale**,
- che **non concorre alla formazione del reddito**,
- pari al **15% delle retribuzioni lorde** corrisposte
- in relazione al **lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario**, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, **effettuato nei giorni festivi**.

Il **sostituto d'imposta** riconosce il trattamento integrativo speciale **su richiesta del lavoratore**, che attesta per iscritto l'importo del reddito di lavoro dipendente conseguito nell'anno **2023**. (commi da 21 a 25)

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/camera-legge-di-bilancio-2024-approvazione-definitiva>

<https://www.fiscoetasse.com/normativa-prassi/13288-legge-di-bilancio-2024-il-testo-in-gazzetta.html>

17-18/01/2024: approvazione Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, per aiuti alle imprese di carattere strategico, ossia con disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle imprese di carattere strategico.

Il testo rafforza alcune misure già presenti nell'ordinamento, a tutela della continuità produttiva e occupazionale delle aziende in crisi e prevede garanzie di cassa integrazione straordinaria durante l'eventuale amministrazione straordinaria. Vengono esclusi dalla cassa integrazione i lavoratori impegnati nella sicurezza e nella manutenzione degli impianti, per consentire che restino operativi. Rimangono ferme le disposizioni, già inserite nell'ordinamento, a tutela delle piccole e medie imprese creditrici.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-aiuto-per-le-imprese-a-carattere-strategico>

31/01/2024: approvato il Decreto Legge 2 febbraio 2024, n. 9 – 5/02/2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale: prevede misure per il sostegno e l'accesso alla liquidità delle piccole e medie imprese che forniscono beni e servizi a imprese di carattere strategico ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria.

Alle imprese che incontrano difficoltà di accesso al credito a causa dell'aggravamento della posizione debitoria delle imprese è concessa a titolo gratuito, senza valutazione, la garanzia del Fondo di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, fino alla misura: dell'80% dell'importo dell'operazione finanziaria, nel caso di garanzia diretta; del 90% dell'importo dell'operazione finanziaria del primo livello, nel caso di riassicurazione. Per l'accesso, le imprese devono aver prodotto, negli ultimi due esercizi precedenti la richiesta, almeno il 70% del fatturato nei confronti del committente sottoposto alle procedure.

+39 081 562 82 60





Può essere altresì richiesto un contributo a fondo perduto finalizzato ad abbattere il tasso di interesse, ai sensi e nei limiti della disciplina europea sugli aiuti di importanza minore (“de minimis”) e pari al valore complessivo, attualizzato, della differenza tra interessi calcolati nell’arco dell’intera durata dell’operazione, al tasso contrattuale, e gli interessi determinati applicando un tasso pari al 50% del contrattuale.

I crediti vantati dalle imprese o dai cessionari nei confronti di imprese committenti ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria sopra definiti sono prededucibili ai sensi dell’articolo 6 del codice della crisi e dell’insolvenza, ove riferiti a prestazioni di beni e servizi, anche di autotrasporto e movimentazione di attrezzature, beni, prodotti e personale, strumentali a consentire la funzionalità produttiva degli impianti.

Ai lavoratori subordinati, impiegati da datori di lavoro del settore privato che sospendono o riducono l’attività in conseguenza della sospensione o riduzione dell’attività lavorativa di imprese come sopra definite, è riconosciuta per il 2024 dall’INPS un’integrazione al reddito, con relativa contribuzione figurativa, in misura pari a quella prevista dall’articolo 3 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per un periodo non superiore a sei settimane. Il nesso causale è individuato nella monocommittenza o nell’influsso gestionale prevalente esercitato dall’impresa committente. Al fine di garantire continuità aziendale e sicurezza nei luoghi di lavoro, con apposito accordo quadro tra le associazioni datoriali e le associazioni sindacali più rappresentative, da stipularsi presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sono individuate le modalità di sospensione e riduzione dell’attività lavorativa anche con ricorso alla rotazione dei lavoratori. Le integrazioni di cui al presente articolo sono incompatibili con i trattamenti di integrazione salariale di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148. Le integrazioni sono erogate direttamente dai datori di lavoro alla fine di ogni periodo di paga e il relativo importo è rimborsato dall’INPS. In alternativa, i datori di lavoro possono richiedere che il sostegno sia pagato direttamente dall’INPS.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-disposizioni-a-tutela-delle-pmi-in-crisi>

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-sostegno-alle-pmi-dellindotto-delle-grandi-imprese>

17/02/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 35 del 15 febbraio 2024, il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023, con il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione.

A seguito della pubblicazione del DPCM, l’Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) è soppressa, con decorrenza dal 1° marzo 2024. Le funzioni di Anpal sono attribuite al Ministero del lavoro.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-soppressione-di-anpal-e-trasferimento-funzioni-al-min-lavoro>

+39 081 562 82 60

Tempi Moderni S.p.a.
Agenzia per il Lavoro
Via Immacolata di Lourdes, 29
31015 Conegliano (TV)

P.IVA: 04330930266

info@tempimodernilavoro.it

www.tempimodernilavoro.com





19/02/2024: DDL Milleproroghe 2024 – approvazione definitiva – 28/02/2024 pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2024, la Legge 23 febbraio 2024, n. 18, di conversione con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Con la Legge 23 febbraio 2024, n. 18, di conversione al D.L. 215 si introducono delle modifiche di particolare importanza, per quanto riguarda la materia lavoro a quanto previsto al comma 4-bis dell'articolo 18: la proroga al 31 dicembre 2024 delle "esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti" per avviare un contratto a tempo determinato oltre i 12 mesi qualora non siano presenti dei casi previsti dalla contrattazione collettiva.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/camera-ddl-milleproroghe-2024-approvazione-definitiva>

<https://www.fiscoetasse.com/normativa-prassi/13310-milleproroghe-2024-convertito-in-legge-il-testo-coordinato-con-le-novita.html>

26/02/2024 approvazione – 2/03/2024 pubblicazione DL n. 19 del 2 marzo 2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 71 del 26 febbraio 2024, ha approvato un decreto legge relativo a disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, queste le novità per quanto riguarda la materia lavoro:

- misure in materia di **prevenzione e contrasto del lavoro irregolare;**
- misure per il **rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo;**
- misure di **potenziamento del personale ispettivo** in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si introducono:
- **disposizioni di carattere preventivo-incentivante** (ad esempio, subordinando l'erogazione di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché introducendo una premialità in favore di datori di lavoro che dimostrino comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro);

+39 081 562 82 60





- **disposizioni di natura repressiva** (sanzioni penali – in luogo delle sanzioni amministrative, frutto di una precedente depenalizzazione, per le ipotesi di somministrazione fraudolenta di lavoratori, utilizzazione illecita di lavoratori, somministrazione abusiva con sfruttamento di minori);
- si prevede l'**estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva**, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati;
- si introduce un **esonero dal versamento del 100% dei contributi** previdenziali ed assicurativi a carico del **datore di lavoro domestico** (che possieda un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, non superiore a euro 6.000) **nel limite massimo di importo di 3.000 euro su base annua**, in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con una età anagrafica di almeno ottanta anni, già titolari dell'indennità di accompagnamento;
- si introduce un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. **patente a crediti**), obbligatoria per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito di cantieri edili.

7

Per quanto riguarda la materia lavoro, queste le disposizioni più interessanti:

articolo 29 – disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare (benefici normativi e contributivi - novità in materia di appalti - aumento delle sanzioni – ripenalizzazione - prestazioni occasionali in agricoltura - lista di conformità - appalti pubblici e privati per la realizzazione di lavori edili - lavoro domestico - contrasto al lavoro sommerso e vigilanza in materia di salute e sicurezza);

articolo 30 – misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto delle violazioni in ambito contributivo violazioni in ambito contributivo;

articolo 31 – ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro potenziamento del personale ispettivo

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-interventi-in-materia-di-lavoro-irregolare-e-appalti>

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-pubblicato-il-decreto-che-interviene-sul-lavoro-irregolare-e-gli-appalti>

18/03/2024: Il Parlamento europeo ha approvato norme più efficaci per i permessi combinati di lavoro e di soggiorno per i cittadini di paesi terzi. L'aggiornamento della [direttiva sul permesso unico](#), adottata nel 2011, che ha istituito una procedura amministrativa unica per il rilascio di un permesso ai cittadini di paesi terzi che

+39 081 562 82 60





desiderano vivere e lavorare in un paese dell'UE, creando un contesto comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi, è stato adottato mercoledì con 465 voti favorevoli, 122 contrari e 27 astensioni.

Decisioni più rapide sulle applicazioni

Nei negoziati, i deputati sono riusciti a fissare un limite di 90 giorni per una decisione sulle domande di permesso unico, rispetto agli attuali quattro mesi. Le procedure su fascicoli particolarmente complessi potrebbero ottenere un'estensione di 30 giorni, e il tempo per consegnare un visto, se necessario, non è incluso. Le nuove norme introdurranno anche la possibilità, per il titolare di un permesso di soggiorno valido, di richiedere un permesso unico anche all'interno del territorio, in modo che una persona che risiede legalmente nell'UE possa chiedere di cambiare il proprio status giuridico senza dover tornare nel proprio paese di origine.

8 Cambio di datore di lavoro

In base alle nuove norme, i titolari di un permesso unico avranno il diritto di cambiare datore di lavoro, occupazione e settore lavorativo. Durante i negoziati, i deputati hanno assicurato che sarà sufficiente una semplice notifica da parte del nuovo datore di lavoro. Le autorità nazionali avranno 45 giorni di tempo per opporsi alla modifica della condizione lavorativa. I deputati hanno inoltre limitato le condizioni in base alle quali tale autorizzazione può essere soggetta a test del mercato del lavoro.

Gli Stati membri avranno la possibilità di richiedere un periodo iniziale fino a sei mesi durante il quale non sarà possibile un cambio di datore di lavoro. Tuttavia, un cambiamento durante tale periodo sarebbe comunque possibile nel caso in cui il datore di lavoro violi gravemente il contratto di lavoro, ad esempio imponendo condizioni di lavoro basate sullo sfruttamento.

Disoccupazione

Se un titolare di un permesso unico è disoccupato, avrà fino a tre mesi — o sei se ha avuto il permesso per più di due anni — per trovare un altro posto di lavoro prima che il permesso venga ritirato, rispetto ai due mesi secondo le norme vigenti. Gli Stati membri dell'UE potranno scegliere di offrire periodi più lunghi. Se un lavoratore ha è stato soggetto a condizioni lavorative di sfruttamento, gli Stati membri prorogheranno di tre mesi il periodo di disoccupazione durante il quale il permesso unico rimane valido. Se un titolare di un permesso unico è disoccupato per più di tre mesi, gli Stati membri potranno chiedere al titolare di dimostrare di disporre di risorse sufficienti per sostenersi senza ricorrere al sistema di assistenza sociale.

+39 081 562 82 60





<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-europeo-approve-norme-per-il-permesso-unico-di-soggiorno-e-lavoro>

19/03/2024: Legge 15 marzo 2024, n. 28 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 gennaio 2024, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle imprese di carattere strategico.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-convertito-in-legge-il-decreto-con-gli-aiuti-alle-imprese-a-carattere-strategico>

27/04/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 78 del 23 aprile 2024, ha approvato, con la previsione della richiesta alle Camere di sollecita calendarizzazione nel rispetto dei regolamenti dei due rami del Parlamento, un disegno di legge per l'introduzione di disposizioni e la delega al Governo in materia di intelligenza artificiale.

Il disegno di legge individua criteri regolatori capaci di riequilibrare il rapporto tra le opportunità che offrono le nuove tecnologie e i rischi legati al loro uso improprio, al loro sottoutilizzo o al loro impiego dannoso. Inoltre, introduce norme di principio e disposizioni di settore che, da un lato, promuovano l'utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e della coesione sociale e, dall'altro, forniscano soluzioni per la gestione del rischio fondate su una visione antropocentrica. Le norme intervengono in cinque ambiti: la **strategia nazionale**, le **autorità nazionali**, le **azioni di promozione**, la **tutela del diritto di autore**, le **sanzioni penali**. Si prevede, inoltre, una **delega al governo** per adeguare l'ordinamento nazionale al Regolamento UE in materie come l'alfabetizzazione dei cittadini in materia di IA (sia nei percorsi scolastici che in quelli universitari) e la formazione da parte degli ordini professionali per professionisti e operatori. La delega riguarda anche il riordino in materia penale per adeguare reati e sanzioni all'uso illecito dei sistemi di IA.

Principi fondamentali e promozione dell'IA nei settori produttivi

Le norme prevedono che il ciclo di vita dei sistemi e dei modelli di intelligenza artificiale debba basarsi sul **rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà** dell'ordinamento italiano ed europeo oltre che sui principi di **trasparenza, proporzionalità, sicurezza, valorizzazione anche economica del dato, protezione dei dati personali, riservatezza, robustezza, accuratezza, non discriminazione, parità dei sessi e sostenibilità**. Inoltre, si specificano i principi che caratterizzano lo sviluppo e soprattutto la concreta applicazione nel rispetto dell'**autonomia e del potere decisionale dell'uomo, della prevenzione del danno, della conoscibilità, della spiegabilità**.

Lavoro

+39 081 562 82 60

Tempi Moderni S.p.a.
Agenzia per il Lavoro
Via Immacolata di Lourdes, 29
31015 Conegliano (TV)

P.IVA: 04330930266

info@tempimodernilavoro.it

www.tempimodernilavoro.com





1. Disposizioni sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in materia di lavoro

Si applica il principio antropocentrico all'utilizzo dell'IA nel mondo del lavoro, chiarendo che l'intelligenza artificiale può essere impiegata per **migliorare le condizioni di lavoro**, tutelare l'integrità psico-fisica dei lavoratori, accrescere la qualità delle prestazioni lavorative e la produttività delle persone in conformità al diritto dell'Unione europea. Anche per il lavoro viene ribadito il **principio di equità e non discriminazione**, stabilendo che l'utilizzo dei sistemi di IA per l'organizzazione o la gestione del rapporto di lavoro non può in nessun caso essere discriminatorio.

2. Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro
Si istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un Osservatorio sull'adozione dei sistemi di IA.

10 Per le **professioni intellettuali**, si stabilisce che il **pensiero critico umano** debba sempre risultare **prevalente** rispetto all'uso degli strumenti di intelligenza artificiale, che può riguardare solo le attività di supporto all'attività professionale. Per assicurare il rapporto fiduciario tra professionista e cliente si è stabilito, inoltre, che le informazioni relative ai sistemi di intelligenza artificiale utilizzati dal professionista debbano essere comunicate al cliente con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-ddl-in-materia-di-intelligenza-artificiale-anche-in-materia-di-lavoro>

27/04/2024: nuova direttiva, al fine di garantire che i lavoratori delle piattaforme digitali dispongano di una classificazione corretta della loro posizione lavorativa e a correggere il lavoro autonomo fittizio. La norma regola inoltre, per la prima volta in assoluto nell'UE, l'uso di algoritmi sul posto di lavoro.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-europeo-riders-direttiva-sul-lavoro-delle-piattaforme>

30/04/2024 approvato un decreto-legge che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione – 8/05/2024 pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale il decreto legge 7 maggio 2024, n. 60 – 6/07/2024 pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6 luglio 2024, la Legge n. 95 del 4 luglio 2024, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 60/2024, recante «disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione» (cd. Decreto Coesione).

Il decreto interviene anche con misure per rafforzare l'**occupazione** delle categorie di lavoratori più svantaggiate e in generale nel Mezzogiorno.

Si introduce il **bonus giovani**, che consiste nell'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro – nel limite massimo di 500 euro mensili – per 2 anni, per l'assunzione di giovani con età inferiore a

+39 081 562 82 60





35 anni, donne e, nelle Regioni della Zona Economica Speciale unica del Mezzogiorno, anche degli over 35 disoccupati da almeno ventiquattro mesi.

Viene previsto, inoltre, un **bonus donne** in favore delle lavoratrici svantaggiate, con l'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per un massimo di 24 mesi – nel limite massimo di 650 euro su base mensile – per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per le donne residenti nel Mezzogiorno.

Con il **bonus ZES**, il provvedimento sostiene lo sviluppo occupazionale nella ZES unica del Mezzogiorno attraverso uno sgravio contributivo del 100% per un periodo massimo di 24 mesi nel limite di 650 euro per ciascuno lavoratore assunto, per i datori di lavoro di aziende fino a 15 dipendenti.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-bonus-in-caso-di-assunzione-di-giovani-e-donne>

11

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-pubblicato-il-cd-decreto-coesione>

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-pubblicata-la-legge-di-conversione-del-cd-decreto-coesione>

30/04/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 79 del 30 aprile 2024, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione della legge delega sulla riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), opera la complessiva revisione del regime impositivo dei redditi delle persone fisiche (IRPEF) e delle società e degli enti (IRES).

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-novita-in-materia-di-redditi-da-lavoro>

16/05/2024: Il Consiglio dei Ministri ha **pubblicato**, nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 15 maggio 2024, il **decreto legge 15 maggio 2024, n. 63**, con disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Il decreto entra in vigore il 16 maggio 2024. – **13/07/2024: approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63**, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale (già approvato dal Senato).

In particolare, per quanto riguarda la materia lavoro, è previsto (articolo 2) che per i periodi di contribuzione dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, le agevolazioni contributive previste dall'articolo 9, commi 5, 5-bis e 5-ter, della [legge 11 marzo 1988, n. 67](#), con riferimento ai premi e contributi dovuti dai datori di lavoro agricolo per il proprio personale dipendente, operanti nelle zone agricole di cui all'allegato 1 al [decreto-legge 1° giugno](#)

+39 081 562 82 60





[2023, n. 61](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, trovano applicazione nella misura determinata dall'articolo 01, comma 2, lettera b), del [decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-disposizioni-per-il-sostegno-del-lavoro-in-agricoltura>

27/05/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27 maggio 2024, la Delibera 9 aprile 2024, con la proroga dello stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-proroga-dello-stato-di-emergenza-migranti>

12

30/05/2024: Il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 maggio 2024, due Direttive riguardanti la parità di genere.

In particolare:

- La [Direttiva \(UE\) 2024/1499, del 7 maggio 2024](#), attiene alle norme riguardanti gli **organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale** e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE;
- La [Direttiva \(UE\) 2024/1500, del 14 maggio 2024](#), attiene alle norme riguardanti gli **organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego**, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/consiglio-europeo-direttive-in-materia-di-parita-di-genere>

3/06/2024: Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024, il DPCM 21 febbraio 2024, con la ripartizione delle risorse statali per incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili, di cui all'articolo 2, comma 1, del [decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81](#).

+39 081 562 82 60





<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-risorse-per-incentivi-alle-assunzioni-a-tempo-indeterminato-dei-lsu-2>

6/06/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 84 del 4 giugno 2024, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di recepimento della [direttiva \(UE\) 2022/431](#), che modifica la [direttiva 2004/37/CE](#) sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Le nuove norme hanno il fine di ricomprendere le sostanze tossiche per la riproduzione tra quelle a rischio per la salute dei lavoratori.

In particolare, i principali ambiti di intervento concernono:

13

- l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- l'esclusione o riduzione dell'esposizione (con la previsione di relativi valori limite);
- le informazioni da fornire all'autorità competente;
- le misure per i casi, prevedibili o non prevedibili, di aumento dell'esposizione;
- l'accesso alle zone di rischio;
- le misure igieniche e di protezione individuale;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti nonché la consultazione e partecipazione degli stessi;
- la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti;
- la conservazione della documentazione.

Inoltre, il provvedimento apporta, alla normativa vigente, le modifiche necessarie ad assicurare la corretta applicazione della [direttiva \(UE\) 2022/431](#), in conformità al Piano europeo di lotta contro il cancro del 3 febbraio 2021, attraverso la previsione di obblighi specifici del datore di lavoro, anche in materia di formazione o informazione e aggiorna l'attuale sistema di sorveglianza sanitaria.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-protezione-dei-lavoratori-contro-i-rischi-allesposizione-ad-agenti-cancerogeni>

+39 081 562 82 60





25/06/2024: Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 87 del 24 giugno 2024, ha approvato un disegno di legge che introduce misure relative ai lavoratori frontalieri.

In merito all'Accordo internazionale Italia-Svizzera del 23 dicembre 2020, relativo all'imposizione sul reddito da lavoro dipendente dei lavoratori frontalieri, il testo:

- riconosce la **qualifica di lavoratore frontaliere** anche a colui che effettua, nella misura massima del 25%, la prestazione lavorativa in modalità di telelavoro nello Stato di residenza;
- riconosce ai **Comuni frontalieri** elencati nell'allegato al provvedimento il contributo statale a titolo di compensazione finanziaria (ristoro) per il minor gettito fiscale IRPEF non esigibile dai lavoratori frontalieri;
- introduce un **regime fiscale opzionale** per i cosiddetti "vecchi frontalieri" residenti in una specifica lista di comuni.

14

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/governo-ddl-misure-relative-ai-lavoratori-frontalieri>

20/07/2024: Il Parlamento ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 19 luglio 2024, la [Legge n. 104 del 4 luglio 2024](#), con disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore.

Questi **gli articoli** previsti nella legge:

- **Art. 1** – Estensione della deroga ai vincoli per le assunzioni di assistenti sociali alle forme associative comunali
- **Art. 2** – Tavolo nazionale di lavoro in materia di interventi di integrazione e inclusione sociale sui minori fuori famiglia, sui minori affidati e in carico ai servizi sociali territoriali e sui neomaggiorenni in prosieguo amministrativo
- **Art. 3** – Giornata nazionale dell'ascolto dei minori
- **Art. 4** – Modifiche al codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117
- **Art. 5** – Modifica al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112
- **Art. 6** – Estinzione della Fondazione Italia sociale

+39 081 562 82 60





- **Art. 7** – Modifica al testo unico di cui al decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, in materia di esonero degli enti del Terzo settore dal regime di responsabilità solidale in materia di imposta sulle successioni e donazioni
- **Art. 8** – Modifica all'articolo 705 del codice civile in materia di dispensa dall'apposizione dei sigilli e dall'inventario dei beni dell'eredità

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-disposizioni-in-materia-di-politiche-sociali-e-di-enti-del-terzo-settore>

31/07/2024: Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2024, la Legge 29 luglio 2024, n. 106, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca.

15

Queste le norme di interesse in materia di lavoro:

- **articolo 3** – Misure urgenti in materia di lavoro sportivo;
- **articolo 8** – Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno;
- **articolo 8-bis** – Disposizioni in materia di titoli per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia;
- **articolo 15** – Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca e per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia dei ricercatori a tempo indeterminato.

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/parlamento-la-legge-in-materia-di-sport-sostegno-didattico-agli-alunni-con-disabilita-e-in-materia-di-universita-e-ricerca>

PRINCIPALI CIRCOLARI INPS 2024

- **Malattia, maternità/paternità – salari medi e convenzionali 2024** – [circolare n. 61/2024](#)

Prestazioni economiche di malattia, di maternità/paternità e di tubercolosi. Salari medi e convenzionali e altre retribuzioni o importi. Anno 2024.

+39 081 562 82 60





https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2024.05.circolare-numero-61-del-06-05-2024_14560.html

- **Esonero contributivo per le lavoratrici madri – [circolare n. 27/2024](#)**

L'INPS, con la [circolare n. 27 del 31 gennaio 2024](#), fornisce le indicazioni e le istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali, previsti per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, connessi all'**esonero del 100%** della quota **dei contributi previdenziali** per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti **a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato**, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo (articolo 1, comma 180, della [legge 30 dicembre 2023, n. 213](#)).

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/inps-esonero-contributivo-per-le-lavoratrici-madri-istruzioni>

- **Ammortizzatori sociali – le principali disposizioni per il 2024 – [circolare n. 4/2024](#)**

L'INPS, con la circolare n. 4 del 5 gennaio 2024, fornisce un quadro riepilogativo delle disposizioni aventi riflessi in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno al reddito e alle famiglie nel corso dell'anno 2024. Questi gli argomenti trattati:

- Indennità Straordinaria di Continuità Reddituale e Operativa (ISCRO)
- Modifica della misura dell'indennità giornaliera di malattia per la gente di mare
- Misure in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:
 - proroga del trattamento di sostegno al reddito per i lavoratori dipendenti dalle imprese del settore dei call center
 - trattamenti di sostegno al reddito in favore dei lavoratori dipendenti da imprese operanti in aree di crisi industriale complessa
 - proroga del trattamento di sostegno al reddito per i lavoratori sospesi dal lavoro o impiegati a orario ridotto, dipendenti da aziende sequestrate o confiscate sottoposte ad amministrazione giudiziaria
 - proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale per cessazione di attività in favore delle imprese che cessano l'attività produttiva
 - proroga dell'integrazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per i dipendenti del gruppo ILVA

+39 081 562 82 60





- incremento della dotazione finanziaria per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'articolo 22-bis del D.lgs n. 148/2015
- ulteriore periodo di trattamento straordinario di integrazione salariale straordinaria per le imprese con rilevanza economica strategica
- intervento straordinario di integrazione salariale a seguito di accordi di transizione occupazionale
- intervento straordinario di integrazione salariale per processi di riorganizzazione e situazioni di particolare difficoltà economica

Congedo parentale

Misure in materia di lavoro e di ammortizzatori sociali in favore dei lavoratori dipendenti di Alitalia – Società aerea italiana S.p.a. e Alitalia Cityliner S.p.a. e norme in materia di integrazione salariale straordinaria per le imprese rientranti in piani di sviluppo strategico

17

<https://www.dottrinalavoro.it/notizie-c/inps-ammortizzatori-sociali-le-principali-disposizioni-per-il-2024>

+39 081 562 82 60



Tempi Moderni S.p.a.
Agenzia per il Lavoro
Via Immacolata di Lourdes, 29
31015 Conegliano (TV)

info@tempimodernilavoro.it



P.IVA: 04330930266

www.tempimodernilavoro.com

